RedAzione attacca Azione Giovani su ordine pubblico e immigrazione

Pubblicato: Martedì 30 Gennaio 2001

"Come cittadini di questa Repubblica e persone impegnate nell'attività politica, siamo seriamente preoccupati dalla logica di pensiero che induce a ridurre qualsiasi problema di disagio in problema di ordine pubblico".

Con queste parole si esprime il gruppo politico di sinistra

Tutto incominciò nell'autunno scorso: alcuni scippi, furti d'appartamento e addirittura un sabato pomeriggio con l'aggressione di un ragazzo con relativa rincorsa da parte di alcuni cittadini ai danni degli aggressori – alcuni giovani albanesi, come confermarono i Carabinieri della stazione locale.

Episodi certo non quotidiani, ma che hanno attirato l'attenzione di Azione Giovani che in un articolo comparso nel numero della *Sponda* di dicembre denunciava un problema di ordine pubblico. "La Lega aveva visto giusto, le "ronde" cittadine non sono una cattiva idea.

Potrebbero dei volontari, magari forze dell'ordine in pensione, attivarsi per la sorveglianza delle zone più critiche?", recitava l'articolo, sottoponendo ai lettori l'eventualità di adottare questa ricetta come *linea dura* per opporsi agli episodi di microcriminalità.

La risposta di RedAzione non tarda a venire, in un comunicato stampa firmato da Fabio Cavallari si legge infatti che "in una preoccupata disamina inerente i fatti criminali che la città di Luino sta subendo in questi ultimi mesi, i giovani di Alleanza Nazionale avanzano proposte e provvedimenti che vagheggiano di ronde popolari, stile Lega, e di volontari con predilezione per uomini impegnati nelle forze dell'ordine ora in pensione. Nell'occhio del ciclone e autori dei disordini luinesi vengono individuati extracomunitari e tossicodipendenti".

Il comunicato continua esprimendo preoccupazione e toccando alcuni temi – razzismo ed esclusione – che vengono letti come fenomeno di portata europea: "in tutta Europa sta crescendo il germe del razzismo, e come un tempo la destra cerca nella demonizzazione dell'altro e del diverso la propria base di consenso. E' tempo ormai di avviare una lotta decisa e coraggiosa contro il razzismo. Una lotta che punti, innanzi tutto a scardinare i pregiudizi di massa e costruire un senso comune razionale e democratico, volto alla tolleranza e all'esaltazione dei valori della convivenza. Troppe volte in Italia e soprattutto nel nord del nostro paese la semplificazione dei problemi e la riduzione di una vera analisi a discapito della demagogia hanno rischiato di introdurre nel tessuto sociale tendenze autoritarie e spinte razziste ed intolleranti. Noi speriamo vivamente che Luino non si stia incamminando in una spirale di questo tipo, come stiamo ben attenti nel non confondere le parole dei giovani nazionalalleati con i progetti e i programmi del sindaco Mentasti di Luino e della sua Giunta".

Cavallari sostiene inoltre che "il gruppo politico di RedAzione organizzerà nei prossimi mesi delle assemblee pubbliche, nella quale sia sulla questione dell'immigrazione che sui problemi legati alle tossicodipendenze avanzerà proposte e progetti alla cittadinanza e all'amministrazione comunale".

[RedAzione](#), già presente nell'amministrazione Tosi in Consiglio Comunale e in Giunta, in merito ad un articolo apparso sul mensile "[La Sponda Destra del Lago](#)", diretto e redatto dai militanti di Azione Giovani e disponibile sia nella versione on-line che cartacea.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it